

**UNISS**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

ALLEGATO B**LINEE GUIDA PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE
SPESE DEI PROGETTI DI RICERCA COLLABORATIVA TRA ATENEO DI SASSARI E
ATENEO DI CAGLIARI – DM 737/2021 RISORSE 2022 – 2023**

Le presenti Linee guida integrano la documentazione di riferimento nella fase di attuazione dei progetti di ricerca finanziati nell'ambito del "Bando interno per la ricerca collaborativa tra Ateneo di Sassari e Ateneo di Cagliari – DM 737/2021 risorse 2022 – 2023" (di seguito Bando).

La documentazione di riferimento è disponibile nella pagina di Ateneo dedicata

<https://www.uniss.it/it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/DM737RicercaCollaborativa>

La documentazione ministeriale relativa al DM 737/2021 è disponibile nella pagina MUR dedicata <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-737-del-25-06-2021>

1. Avvio dei progetti e adempimenti iniziali

I Dipartimenti sono responsabili della gestione amministrativa, finanziaria e contabile dei progetti ammessi a finanziamento, nel rispetto della normativa di riferimento e dei Regolamenti di Ateneo.

All'avvio dei progetti e comunque non oltre dieci giorni dal Decreto di approvazione atti, i Dipartimenti devono presentare, per ciascun progetto, una dichiarazione (Allegato C), sottoscritta dal Principal Investigator, dal Direttore del Dipartimento e dal Responsabile dei servizi amministrativi della struttura dipartimentale, attestante che tutti gli atti e i documenti connessi alle iniziative svolte nell'ambito del Bando saranno custoditi e resi disponibili secondo quanto previsto nel paragrafo "Conservazione della documentazione".

I progetti hanno durata annuale e dovranno concludersi entro un anno dalla data di avvio.

2. Composizione e modifiche al gruppo di ricerca

Il Dipartimento deve assicurare, durante l'esecuzione e per l'intera durata del progetto, la presenza e collaborazione nel gruppo di ricerca di almeno un docente/ricercatore in servizio presso l'Ateneo di Cagliari.

A) Cessazione dal servizio, prolungato impedimento, trasferimento in altra sede del Principal Investigator.

Il Dipartimento di afferenza deve procedere alla sua sostituzione. La sostituzione del Principal Investigator è disposta dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Principal Investigator uscente, previo assenso del nuovo Principal Investigator designato. Il Dipartimento di afferenza del nuovo Principal Investigator dev'essere lo stesso Dipartimento che ha selezionato e presentato il progetto di ricerca ammesso a finanziamento. Come nuovo Principal Investigator non può essere individuato il Principal Investigator di un altro dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento.

Il Dipartimento deve trasmettere, all'ufficio Ricerca e Qualità, l'estratto della Delibera del Consiglio di Dipartimento.

**B) Nuovi inserimenti nel gruppo di ricerca**

Il gruppo di ricerca può essere integrato da ulteriori componenti. L'inserimento dev'essere funzionale al perseguimento degli obiettivi di progetto. Possono integrare il gruppo di ricerca anche ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e dottorandi esclusivamente se in servizio presso l'Università degli Studi di Sassari e a condizione che il contratto non sia integralmente finanziato da fondi specifici di altri progetti.

Il Dipartimento deve comunicare, all'ufficio Ricerca e Qualità, l'inserimento del nuovo componente riportando le seguenti informazioni: Cognome e Nome, Dipartimento, Qualifica, Settore Scientifico Disciplinare, Breve descrizione dell'attività del partecipante.

3. Spese ammissibili

Nell'esecuzione dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento sono ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio ed entro la data di scadenza dei progetti. Per spese effettivamente sostenute si intendono quelle per le quali sia i titoli di spesa (es. fatture) che le quietanze degli ordinativi di pagamento hanno una data compresa nel periodo di vigenza dei progetti.

Le spese non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali credito di imposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. Non sono ammissibili spese che non rispettino la normativa eurounionale e nazionale in materia di affidamenti diretti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento di personale e conferimento di incarichi professionali da parte di amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Tutte le spese devono riportare il CUP J55F21004240001 e devono citare espressamente il finanziamento relativo al "DM 737/2021 risorse 2022–2023". Le pubblicazioni e ogni materiale informativo devono esplicitamente riportare il logo dell'Unione e la dicitura "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".

Tutte le voci di spesa possono subire variazioni in aumento e in diminuzione in fase di esecuzione dei progetti fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati nei progetti.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci di costo:

a. servizi esterni relativi a tutte le attività non reperibili in Ateneo e svolte da terzi affidatari

È possibile affidare l'attuazione di alcune attività a soggetti terzi nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. L'affidamento dovrà riguardare attività per le quali l'Ateneo non dispone delle adeguate competenze o risorse interne.

b. missioni, partecipazione/organizzazione di convegni e pubblicazioni

In questa voce rientrano tutte le spese sostenute per missioni, anche finalizzate alla partecipazione a eventi, inerenti le attività progettuali. I costi sostenuti per missioni possono essere riconosciuti a tutti i partecipanti ai gruppi di ricerca. La missione deve essere autorizzata dal Principal Investigator, deve essere svolta durante il periodo di esecuzione del progetto e per motivi scientifici che devono essere legati alle attività previste nel progetto.

Rientrano in questa voce le spese di viaggio e soggiorno, le quote di iscrizione per la partecipazione a convegni e congressi inerenti il tema del progetto, l'organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop coerenti con le tematiche e gli obiettivi del progetto.



Sono ammesse le spese per le pubblicazioni relative ai risultati della ricerca. Le pubblicazioni e ogni materiale informativo devono citare espressamente il finanziamento relativo al “DM 737/2021 risorse 2022–2023” e riportare il logo dell’Unione e la dicitura “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”.

c. altri costi direttamente imputabili all’attività di ricerca

Rientrano in questa categoria libri, riviste, software, materiali di consumo specifico come reagenti. Non sono ammissibili le spese per acquisto di hardware e/o strumentazioni.

d. finanziamento/cofinanziamento di assegni di ricerca

Sono ammissibili le spese per assegni di ricerca banditi o rinnovati a partire dalla data di avvio dei progetti. Nel caso di rinnovo la tematica deve essere affine a quella del progetto di ricerca collaborativa finanziato. I bandi, i successivi contratti e gli eventuali rinnovi devono citare espressamente il finanziamento relativo al “DM 737/2021 risorse 2022–2023”.

4. Rendicontazione finale

Entro dieci giorni dalla fine dei progetti, i Dipartimenti devono presentare all’ufficio Ricerca e Qualità la relazione scientifica finale e la rendicontazione dei costi sostenuti sottoscritte dal Principal Investigator, dal Direttore del Dipartimento e dal Responsabile dei servizi amministrativi della struttura dipartimentale. Nella relazione scientifica finale i Dipartimenti devono descrivere la coerenza delle iniziative svolte con il principio di “non arrecare un danno significativo” a norma dell’art. 17 del regolamento Tassonomia UE (Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisca gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088. I Dipartimenti devono anche fare riferimento alla Comunicazione della Commissione (C2021) 1054 final del 12 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

La relazione scientifica finale e la rendicontazione devono essere accompagnate da una dichiarazione (secondo un modello che verrà successivamente fornito), sottoscritta dal Principal Investigator, dal Direttore del Dipartimento e dal Responsabile dei servizi amministrativi della struttura dipartimentale, attestante la veridicità delle informazioni riportate all’interno delle relazioni scientifiche finali e che tutti gli atti e i documenti connessi alle iniziative svolte nell’ambito del Bando saranno custoditi e resi disponibili secondo quanto previsto nel paragrafo “Conservazione della documentazione”. L’ufficio Ricerca e Qualità metterà a disposizione dei Dipartimenti la modulistica relativa alla relazione scientifica finale e alla rendicontazione dei costi.

5. Conservazione della documentazione

I Dipartimenti devono custodire presso la propria sede tutti gli atti e i documenti connessi alle iniziative svolte nell’ambito del Bando per un periodo di almeno 3 anni a far data dal 30 giugno 2025.

I medesimi atti e documenti devono essere resi disponibili e ostensibili in qualunque momento per eventuali verifiche e controlli svolte da qualsiasi soggetto, interno o esterno al Ministero dell’Università e della Ricerca, a vario titolo deputato al loro svolgimento.

Analogamente i medesimi atti e documenti devono essere messi a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti il quale deve attestare che per le somme spese in correlazione alle iniziative svolte nell’ambito del Bando ha provveduto alla verifica, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, delle pertinenti scritture contabili.